



# *Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli*

*Il Procuratore della Repubblica e il Dirigente amministrativo*

Ordine di servizio n. 85/2020

**Oggetto:** attuazione del protocollo d'intesa con il Tribunale di Napoli del 30 marzo 2020, recante disciplina dell'operatività del sistema *TIAP-Document@* per la trattazione delle procedure di intercettazione delle comunicazioni: disposizioni per la trattazione dei procedimenti penali iscritti a far tempo dal 15 giugno 2020

Visto l'ordine di servizio n. 86/2018, recante i criteri generali di organizzazione dell'Ufficio;

visto l'ordine di servizio n. 56/2020, avente ad oggetto *misure organizzative per l'attuazione del protocollo d'intesa del 30 marzo 2020 con il Tribunale di Napoli, recante disciplina dell'operatività del sistema TIAP-Document@ per la gestione del procedimento di autorizzazione e convalida delle intercettazioni e delle relative proroghe, nonché ulteriori modalità di trasmissione telematica dei relativi atti;*

visti gli ordini di servizio n. 19/2020 e 24/2020 del Dirigente Amministrativo;

ritenuta l'opportunità di implementare i processi di digitalizzazione in corso al fine della più efficace attuazione del Protocollo sopra richiamato e, in particolare, la necessità di procedere all'implementazione delle prassi gestionali del sistema *TIAP-Document@*, anche in vista dell'entrata in vigore della nuova disciplina legale in materia di intercettazioni e della correlata introduzione dell'obbligo di tenuta dell'*Archivio digitale delle intercettazioni* di cui al novellato art. 89-bis disp. att. c.p.p.;

considerato che l'attuazione delle disposizioni dettate per i procedimenti penali iscritti a far tempo dal 1° settembre 2020 e l'impiego dei sistemi informatici adottati dalla Direzione generale dei Sistemi Informativi e Automatizzati del Ministero della Giustizia al fine della gestione del richiamato *Archivio digitale delle intercettazioni* imporranno una complessiva ridefinizione dei processi di lavoro, giudiziario e amministrativo, correlati alla gestione delle procedure di intercettazione, nonché una significativa modificazione dell'architettura e dell'intensità dei relativi flussi documentali digitalizzati, con conseguente necessità di prioritaria verifica dell'adeguatezza delle risorse da destinare ai diversi compiti dell'Ufficio e dei relativi piani di loro concreta ripartizione fra le singole articolazioni dei servizi amministrativi (segreteria del p.m., Ufficio intercettazioni, istituendo *Archivio digitale delle Intercettazioni* e *Front office* per l'accesso ai dati delle intercettazioni);

considerato, in particolare, altresì che, per i procedimenti penali iscritti dopo il 31 agosto 2020 le attività documentali relative alle intercettazioni e alla corrispondenza con l'ufficio del Giudice per le Indagini preliminari relativa alla trasmissione delle richieste di autorizzazione o di convalida delle intercettazioni disposte in via d'urgenza (e delle relative proroghe) dovranno essere espletate attraverso l'impiego del sistema *TIAP-Document@* già opportunamente considerato ai fini dell'attuazione del Protocollo richiamato in premessa;

considerata l'esigenza di procedere ad un progressivo avvicinamento delle attuali modalità di

trattazione delle procedure in parola ai modelli organizzativi da doverosamente introdurre al fine dell'attuazione della nuova disciplina legale delle medesime procedure, onde assicurare l'adeguata sperimentazione delle relative tecnologie di gestione e la tempestiva adozione degli opportuni interventi di correzione ed integrazione dei criteri organizzativi interni e delle correlate disposizioni ai servizi amministrativi;

riservando a separati provvedimenti, già in corso di predisposizione, la formulazione delle direttive per la complessiva gestione delle procedure interessate dall'attuazione della nuova disciplina legale delle intercettazioni e delle prescrizioni necessarie per la direzione e la sorveglianza delle attività dell'*Archivio digitale delle Intercettazioni*;

sentiti i Procuratori Aggiunti, il Magistrato delegato all'informatica ed i Magistrati di riferimento per l'Informatica;

sentiti il Presidente del Tribunale e il Presidente dell'Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari,

dispone quanto segue:

- a) la trattazione delle procedure di intercettazione relative ai procedimenti penali iscritti già a partire dal 15 giugno 2020 avrà luogo esclusivamente attraverso il sistema *TIAP-Document@*;
- b) la Polizia Giudiziaria assicurerà la tempestiva trasmissione, in formati *pdf* e *Word*, delle annotazioni riguardanti la richiesta delle operazioni di intercettazione delle comunicazioni ad essa delegate, sia all'indirizzo di posta elettronica [cnr.intercettazioni.procura.napoli@giustizia.it](mailto:cnr.intercettazioni.procura.napoli@giustizia.it) (cfr. dir. 2/2020) che all'indirizzo di posta elettronica istituzionale del Magistrato assegnatario del relativo procedimento;
- c) i provvedimenti (richieste di autorizzazione o autorizzazioni date per il caso di urgenza) del pubblico ministero e la documentazione di riferimento saranno trasmessi, in formato *pdf*, all'Ufficio Intercettazioni della Procura della Repubblica all'indirizzo [intercettazioni.procura.napoli@giustizia.it](mailto:intercettazioni.procura.napoli@giustizia.it);
- d) l'Ufficio Intercettazioni della Procura della Repubblica procederà all'inserimento degli atti nel sistema *TIAP-Document@*, secondo le modalità previste dal Protocollo richiamato in premessa, creando nel fascicolo digitale del P.M., il relativo sottofascicolo "Archivio Riservato", curando la formazione di un "faldone" per ogni R.I.T. nel quale inserire il provvedimento del pubblico ministero e la documentazione di riferimento; completate tali attività, l'Ufficio Intercettazioni darà la rituale comunicazione all'Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari dell'avvenuto inserimento degli atti in *TIAP-Document@* all'indirizzo PEO attualmente in uso: [intercettazioni.gip.tribunale.napoli@giustizia.it](mailto:intercettazioni.gip.tribunale.napoli@giustizia.it), assicurandosi dell'avvenuta ricezione mediante l'attivazione della funzione "richiesta di conferma di ricezione e lettura" e di acquisire il relativo riscontro agli atti del pertinente fascicolo;
- e) per le successive, eventuali richieste di proroga, gli adempimenti relativi alla creazione del sotto fascicolo "Archivio Riservato" saranno curati direttamente dalle segreterie del P.M. assegnatario del procedimento; in tal caso, la polizia giudiziaria trasmetterà la richiesta in formato *pdf* all'indirizzo PEO istituzionale del predetto

magistrato ed a quello, previamente acquisito, dell'unità del personale amministrativo addetta alla relativa segreteria, curando di evitare la trasmissione nei giorni festivi ed oltre le ore 13.00 del venerdì ovvero del giorno immediatamente precedente i festivi diversi dalla domenica;

- f) la segreteria del PM assegnatario curerà altresì gli adempimenti necessari per la creazione del sotto fascicolo "Archivio Riservato" ai fini della richiesta di autorizzazione del giudice a ritardare il deposito delle intercettazioni (art. 268-*bis*, comma 3, c.p.p.), nonché gli adempimenti relativi ai casi di sospensione o cessazione anticipata dell'esecuzione delle operazioni;
- g) gli originali cartacei degli atti utilizzati saranno tempestivamente trasmessi all'Ufficio Intercettazioni della Procura della Repubblica ai fini delle necessarie annotazioni nel registro 37-*bis* disp. att. c.p.p., in ogni caso assicurando che la trasmissione avvenga prima della chiusura delle operazioni relative al singolo R.I.T.;
- h) gli originali cartacei degli atti utilizzati saranno trasmessi all'Ufficio Intercettazioni della Procura della Repubblica non appena possibile e comunque prima della chiusura delle operazioni relative al singolo R.I.T.;
- i) in caso di documentata indisponibilità del sistema *TIAP-Document@*, la trasmissione degli atti al GIP avverrà per posta elettronica, secondo la procedura indicata al punto b) dell'ordine di servizio n. 19/2020;
- j) il Responsabile dell'Ufficio Innovazioni e Risorse Tecnologiche - Settore Informatica, nel rispetto delle direttive e delle disposizioni del Procuratore della Repubblica, assicura: 1) l'abilitazione per l'accesso al sistema *TIAP-Document@* del personale dell'Ufficio Intercettazioni, nonché 2) l'assistenza al personale di segreteria addetto alle operazioni di intercettazione;
- k) sono revocate le disposizioni date ai fini dell'attuazione del Protocollo d'intesa richiamato in premessa incompatibili con quelle del presente provvedimento.

Si comunichi, per il mezzo di *Teams*, ai Procuratori Aggiunti, ai Sostituti Procuratori, al Direttore dell'Ufficio Intercettazioni e al Direttore dell'Ufficio Innovazione e Tecnologie, ai Direttori e Funzionari responsabili di uffici servizi, anche per la successiva comunicazione al personale amministrativo addetto ai predetti uffici e sezioni.

Si trasmetta copia al Procuratore generale presso la Corte d'appello, al Presidente del Tribunale e al Presidente dell'Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari, nonché al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e al Presidente della Camera Penale di Napoli.

Napoli, 3 giugno 2020

*Il Dirigente Amministrativo*  
Maura Migliaresi

*Il Procuratore della Repubblica*  
Giovanni Melillo